

Indicare la casella di posta elettronica certificata (p.e.c.) _____@_____ e il numero di telefono ____/____ di chi presenta il modello (facoltativo).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PAVIA

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' DI AGENTE DI AFFARI IN
MEDIAZIONE¹ (ATTIVITA' SVOLTA IN MODO OCCASIONALE, OVVERO IN QUALITA'
DI DIPENDENTE)

Il/la sottoscritto/a

nato/a a _____ (_____) il ____/____/_____, di cittadinanza _____

in qualità di (specificare) _____

residente a _____ (_____) c.a.p. _____, in _____

_____, n. _____, c.f. _____

PARTE PRIMA

Presenta la SCIA
di Agente di affari in mediazione nel/i settore/i:

- ☐ agenti immobiliari
- ☐ agenti con mandato a titolo oneroso
- ☐ agenti merceologici² _____
- ☐ agenti in servizi vari³: _____
- _____ nell'agenzia ubicata nel
comune di _____ in via _____ n. _____

¹ La SCIA tramite la compilazione del presente modello è utilizzabile soltanto da parte di coloro che esercitano l'attività di intermediazione in modo occasionale o discontinuo di all'art. 2 comma 4 legge n. 39/89 ovvero in qualità di dipendente di imprese del settore. Si precisa che qualora l'attività sia svolta in forma di impresa il titolare ovvero il legale rappresentante devono utilizzare la procedura telematica di Comunica, presso il Registro delle Imprese.

² Indicare sinteticamente le categorie merceologiche

³ Indicare sinteticamente le categorie di servizi.

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

☐ di non deve essere stato sottoposto a misure di prevenzione, divenute definitive, a norma delle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423; 10 febbraio 1962, n. 57, 31 maggio 1965, n. 575, 13 settembre 1982, n. 646;

☐ di non essere incorso in reati puniti con la reclusione ai sensi dell'art. 116 del R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736, e successive modificazioni;

☐ di non essere interdetto o inabilitato, fallito, condannato per delitti contro la pubblica amministrazione, l'amministrazione della giustizia, la fede pubblica, l'economia pubblica, l'industria ed il commercio ovvero per delitto di omicidio volontario, furto, rapina, estorsione, truffa, appropriazione indebita, ricettazione, emissione di assegni a vuoto e per ogni altro delitto non compreso per il quale la legge commina la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a 2 anni e, nel massimo, a 5 anni.

☐ di non svolgere attività imprenditoriale o professionale, o come lavoratore dipendente⁴;

oppure

☐ di essere lavoratore dipendente presso l'impresa _____
con sede a _____ (____) in via _____ n. _____

☐ di esercitare la seguente attività imprenditoriale o professionale

con sede a _____ (____) in via _____ n. _____

EVENTUALI ALLEGATI:

☐ copia del documento di identità in corso di validità dell'interessato e del preposto;

☐ copia del titolo di studio di scuola media superiore o diploma di laurea del preposto;

☐ copia dell'attestato di superamento dell'esame sostenuto presso altra Camera di Commercio

⁴ Si evidenzia che l'attività di mediazione è incompatibile a) con l'attività svolta in qualità di dipendente da persone, società o enti, privati e pubblici, ad esclusione delle imprese di mediazione; b) con l'esercizio di attività imprenditoriali e professionali, escluse quelle di mediazione comunque esercitate. Lo svolgimento di altra attività non è incompatibile nei seguenti casi: 1) dipendenti pubblici in regime di tempo parziale non superiore al 50% delle ore totali previste dal contratto; 2) dipendenti non "preposti" di impresa di mediazione; 3) attività di mediatore assicurativo, creditizio e di altre attività di mediazione disciplinate da leggi speciali diverse dalla legge 39/89; 4) attività di perito in "stima e valutazione di immobili", 5) attività di amministratore di condominio,

- ☐ copia del contratto di lavoro se preposto e dipendente;
 - ☐ copia della procura, o estremi del deposito della stessa al registro delle imprese, se soggetto diverso dal legale rappresentante/amministratore/socio o dipendente;
 - ☐ copia del permesso o della carta di soggiorno, *solo per i cittadini extracomunitari*⁵
 - ☐ altra documentazione da specificare:
-

Nome e cognome di chi firma (in stampatello)	Firma del dichiarante

Avvertenza:

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 59/2010 e a seguito delle modifiche apportate all'art. 19 della legge n. 241/1990 dall'art. 49, comma 4 bis del D.L. 78/2010 conv. nella l. 122/2010, per l'esercizio dell'attività di agente di affari in mediazione si applica la seguente procedura:

l'interessato invia il presente modello, contenente la SCIA, debitamente compilato, incluse le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio. L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data di presentazione della SCIA.

Si richiama l'art. 80 del citato D.Lgs. 59/2010 il quale stabilisce che "con decreto del Ministro dello sviluppo economico, da adottare entro i sei mesi successivi alla data di entrata in vigore del presente decreto, sono disciplinate le modalità di iscrizione nel registro delle imprese e nel REA dei soggetti iscritti negli elenchi e ruoli di cui agli articoli 73, 74, 75 e 76, nonché le nuove procedure di iscrizione". Pertanto, fino all'emanazione delle norme procedurali sopra citate, si provvederà ad iscrivere provvisoriamente il richiedente nel soppresso ruolo di agenti di affari in mediazione, dopo aver accertato la sussistenza dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 19 della legge n. 241/90 e successive modificazioni, la Camera di Commercio, in caso di accertata carenza dei requisiti da parte dell'interessato, adotta motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività entro 60 giorni dal ricevimento della SCIA debitamente compilata.

§ Chiunque esercita l'attività di mediazione senza i requisiti prescritti è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma compresa tra Euro 516,00 e Euro 2.065,00 ed è tenuto alla restituzione alle parti contraenti delle provvigioni percepite.

⁵ I cittadini extracomunitari allegano SEMPRE il permesso di soggiorno, *rilasciato per uno dei seguenti motivi: lavoro autonomo, lavoro subordinato, in attesa di occupazione, motivi familiari.*